

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE																																				
FavorevoleAdeguatoCattivoInconosciuto n.d.= non determinato																																				
Regione	Reg Biog	Tip o sito	Codice sito	Nome sito	Grup po	Cod. Habit at/Spec ie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17							Codice	PRESSIONI		Codice	MINACCE		HABITAT Condizione dell'habitat	SPECIE Qualità dell'habitat di specie	OBIETTIVI						
								Superfici ha	N grotte	Rappre sent attività a	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future		Valutazione globale	Distribuzione limitata a nazioni		Distribuzione limitata a Reg Biog	Priorità nazionale			Ruolo della Regione	Descrizione	Descrizione	Condizione dell'habitat	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1016	Vertigo moulinsiana					D					FV			FV	U1	FV	U1↓		*	2										
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1037	Ophiogomphus cecilia					B	C	B	A	FV			FV	FV	FV	FV↑	*	*	6	E	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1041	Oxygastra curtisii					B	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	E	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1060	Lycaena dispar					C	C	C	C	FV			FV	U1	U1	U1↓	*		2	E	PA06	Inadeguati metodi di sfalcio				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1071	Coenonympha oedippus					C	C	C	C	FV			FV	U1	U1	U1↓	*	*	2	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	PF17	Prelievo attivo di acqua per le aree edificate		qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1083	Lucanus cervus					C	B	B	C	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale e lo stato favorevole a livello biogeografico
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1084	Osmoderma eremita					C	C	C	C	FV			FV	FV	U1	U1↑			4	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E	B07	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1097	Lethenteron zanandreae					B	B	B	B	U1			U1	U1	U1	U1↑	*		3	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1100	Acipenser naccarii					B	C	B	B	U2			U1	FV	U1	U2↑	*		1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1107	Salmo marmoratus					C	B	B	B	U2			U2	FV	FV	U2↓			1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1114	Rutilus pigus					C	C	B	B	U2			U2	FV	U1	U2→	*		1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1137	Barbus plebejus					C	C	B	B	U2			U2	FV	U1	U2↓			1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1140	Chondrostoma soetta					C	C	B	B	U2			U2	FV	U1	U2→	*		1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	F	1163	Cottus gobio					C	C	B	B	U2			U1	U1	U1	U2↓			2	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo

Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	3270		24.68		C	C			B	B	U1	FV	U1			XX	U1↓			2	M	PX04	Nessuna pressione o minaccia	PJ03 - PI02 - PL05	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) - Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale dato il ruolo regionale non elevato e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	4030		0.4		C	C			C	C	U1	U2	U2			U2	U2→			4	M	PI02 - PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il grado di conservazione cattivo all'interno della ZSC e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report.
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	6210		15.41		B	C			B	B	FV	U1	U1			U2	U2↓			2	M	PI02 - PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	6210		3.24		B	C			B	B	FV	U1	U1			U2	U2↓			2	M	PI02 - PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	6510		64.86		D						FV	U1	XX			U1	U1↑			2											
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	9160		76.85		B	B			B	B	FV	FV	U1			U1	U1↓	•	•	2	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PI03	Specie native problematiche	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la non priorità nazionale e il ruolo regionale elevato
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	91E0		978.45		B	B			B	B	FV	U2	U1			U2	U2↓			2	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PJ03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	CON	B	IT2080002	Basso corso e sponde del Ticino	H	91F0		2401.1		A	B			B	B	U2	U2	U2			U2	U2↓			2	E	PI01 - PI02 - PI03	Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) - Specie native problematiche			condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1037 Ophiogomphus cecilia <i>Presente in 27 siti: 8 in Piemonte, 15 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	<u>UM quantitative</u> n. località	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 37,83)	mq ettari	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua con fondo sabbioso e fitta copertura vegetale</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3260, 3270
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3260, 3270
				Copertura della vegetazione spondale	> 60	%	
				LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	<i>Procambarus clarkii</i> preda le larve di <i>Ophiogomphus cecilia</i>	Ridotta presenza di <i>P. clarkii</i> tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1041 Oxygastra curtisii <i>Presente in 42 siti in 8 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	<u>UM quantitative</u> n. località	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 978,45)	ettari	Habitat di specie: <i>acque correnti di moderata velocità, circondate da fasce di alberi, e più raramente specchi d'acqua</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Vegetazione ripariale a dominanza di <i>Alnus glutinosa</i>	Nessun decremento		
				LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
			Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	<i>Procambarus clarkii</i> preda le larve della specie	Ridotta presenza di <i>P. clarkii</i> tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1060 Lycaena dispar <i>Presente in 157 siti in 6 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	<u>UM quantitative</u> n. località	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 978,45)	ettari	Habitat di specie: <i>ambienti paludosi, rive di laghi, sponde di corsi d'acqua planiziali ricchi di vegetazione erbacea spontanea, canali e risaie</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Presenza delle specie nutrici del gen. Rumex (R. hydrolapathum, R. acetosa, R. aquaticus, R. crispus, R. obtusifolius)	si		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Lythrum salicaria, Inula spp, Mentha spp., Valeriana spp., Pulicaria dysenterica e/o Lychnis flos-cuculi (specie nettarifere)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PA06 - Inadeguati metodi di sfalcio	La rimozione della vegetazione riparia è una delle maggiori criticità della specie nelle aree agricole ricche di aree umide e corsi d'acqua	1	numero massimo di sfalci ammessi	La specie ha tre generazioni l'anno con picchi accertati intorno alla metà di maggio, inizio luglio e metà agosto - prima decade di settembre. E' necessario effettuare i tagli, negli habitat idonei alla riproduzione della specie, dopo l'ultima generazione, ossia nel mese di ottobre. IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1071 Coenonympha oedippus <i>Presente in 8 siti in Piemonte, 5 in Lombardia e 11 siti in FVG</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario indica la specie come presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 64,86)	ettari	Habitat di specie: Habitat di specie: aree umide del piano basale e collinare. Nel Parco frequenta anche l'habitat 6510 Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6510
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6510
				Dominanza di <i>Molinea cerulea</i> e <i>Calluna vulgaris</i> (indice Braun-Blanquet)	> 50	%	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura)	64.86	Ettari in cui deve essere mantenuto l'habitat 6510	E' necessario evitare l'alterazione dell'habitat DH. IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 Lucanus cervus <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. località	Segnalazioni sulla piattaforma www.inaturalist.org nei boschi vicino Bereguardo.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3456,44)	ettari	Habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus sp.</i> , <i>castagne</i>) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				(In caso di boschi igrofili) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto MEDIO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1084 Osmoderma eremita <i>Presente in 85 siti in 12 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario indica la specie come presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3456,44)	ettari	Habitat di specie: boschi maturi di latifoglie, soprattutto querce e lecci, castagni, faggi, gelsi e salici ancora vivi, purchè siano secolari, cavitati e con abbondanza di rosura e legno marcescente Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				Alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro Vitalità chioma:	
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	Nulla o scarsa	Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto MEDIO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 Cerambyx cerdo <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario indica la specie come presente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (<i>≥ 2477,95</i>)	ettari	Habitat di specie: <i>querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91F0
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	≥ 5	alberi/ettaro	
					Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo alberi senescenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (<i>≥Rara</i>)	<u>UM quantitative</u> n. individui <u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi <i>in 10 anni (≥ 1)</i>	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3130, 3260, 3270
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona <i>(nel caso di siti naturali)</i>	si		<i>nel sito è presente Procambarus clarkii in modo diffuso e abbondante</i>
				Assenza di fenomeni di interrimento <i>(nel caso di siti artificiali)</i>	si		
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	<i>presenza Procambarus con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat</i>	1	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza della specie alloctona	La pressione ha un impatto ALTO
			PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	1	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interrimento	La pressione ha un impatto MEDIO

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1215 Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 50)	UM quantitativa n. individui (ovature)	Dati rilevati con il LIFE Gestire 2020
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2)	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 3456)	ettari	Habitat di specie: Boschi igrofili Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3130, 3260, 3270
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		nel sito è presente Procambarus clarkii in modo diffuso e abbondante
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza Procambarus con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	2	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza della specie alloctona	La pressione ha un impatto ALTO
			PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	2	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	La pressione ha un impatto MEDIO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 Emys orbicularis Presente in 296 siti in 17 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. di località	Nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS, nel 2023-2024, la specie è stata individuata in due località: comune di Motta Visconti località Lanca Scaroni e in comune di Cassolnovo località Mandelli (un individuo per ogni stazione)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 36,69)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3130, 3260, 3270
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3130, 3260, 3270
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		Trachemys scripta è presente nel Sito ma poco diffusa
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corno idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La specie di testuggini palustri alloctone (Trachemys scripta) mostrano una maggiore capacità di sfruttare le risorse trofiche e di habitat, entrando in competizione con la specie autoctona e relegandola in ambienti subottimali	Livello di presenza della specie esotica tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	3	numero di siti riproduttivi senza fenomeni di interramento	La pressione ha un impatto BASSO

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1097 Lethenteron zanandreai <i>Presente in 78 siti</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	<u>Categorie quantitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
		Habitat di specie	Estensione delle aree di frega	//	Nessun decremento nel sito (≥600000)	mq	Aree di frega: corsi d'acqua di risorgiva con fondale ghiaioso/ciottoloso e acque ben ossigenate
			Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1200000)	mq	Aree di presenza degli ammoceti: corsi d'acqua con fondale sabbioso e corrente moderata
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<u>Classi di integrità</u> Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Deciso: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Temperatura delle acque in estate	< 19	°C	
				DO (Ossigeno disciolto)	> 5	mg/L	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1100 <i>Acipenser naccarii</i> (corsi d'acqua) <i>Presente in 37 siti: 2 in Piemonte, 27 in Lombardia, 1 in Veneto, 3 in Friuli-Venezia Giulia, 4 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie quantitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Estensione dell'habitat (lunghezza dei corsi d'acqua di I ordine accessibili alla specie)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km	Habitat di specie: acque correnti ben ossigenate in corsi di grandi dimensioni; fondo ghiaioso (riproduzione)
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<u>Classi di integrità</u> Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Deciso: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Rara)	<u>Categorie quantitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Classi standardizzate:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥40)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Fiumi e torrenti montani e pedemontani

1107 Salmo marmoratus <i>Presente in 109 siti in 8 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<u>Classi di integrità</u> Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	sì		
				LIMeco	Livello 1	<u>Classi di qualità</u> Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
		Assenza di Trota fario	sì				
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1114 Rutilus pigus (corsi d'acqua) <i>Presente in 41 siti: 3 in Piemonte, 2 in Veneto, 32 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	<u>Categorie quantitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Codice standardizzato:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥27)	km (lunghezza del corso d'acqua) <u>Classi di integrità</u>	Habitat di specie: Laghi e tratti a maggior profondità e corrente moderata dei fiumi
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso (nelle aree di riproduzione)	sì		
				Presenza di rifugi (nelle aree di svernamento)	sì		
				Acque limpide	sì		
		Assenza di ittiofauna alloctona	sì		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	<u>Categorie quantitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Codice standardizzato:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace

1137 <i>Barbus plebejus</i> <i>Presente in 209 siti in 12 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si		
		Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5086 <i>Barbus caninus</i> <i>Presente in 81 siti in 6 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Molto rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Comunità standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti medio-alti di corsi d'acqua a corrente vivace
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target
1140 <i>Chondrostoma soetta</i> <i>Presente in 58 siti: 10 in Piemonte, 31 in Lombardia, 5 nella PA Trento, 3 in Veneto, 9 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥Rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Comunità standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti medi-bassi dei corsi d'acqua ad ampio corso
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Tratti con buche profonde	si		

		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1163 Cottus gobio <i>Presente in 150 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥Rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Classica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km (lunghezza del corso d'acqua) Classi di integrità	Habitat di specie: acque correnti fresche
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1991 Sabanejewia larvata <i>Presente in 40 siti: 5 in Piemonte, 7 in Veneto, 21 in Lombardia, 5 in Friuli-Venezia Giulia, 2 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥Rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Classica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Tratti medi e di bassa pianura dei corsi d'acqua con corrente lenta
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	sì		
				Acque limpide e ben ossigenate	sì		
				Presenza di macrofite	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5304 Cobitis bilineata <i>Presente in 208 siti in 14 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ <i>Rara</i>)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune <i>Presente</i>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>Corsi d'acqua a lento deflusso, rii di risorgiva e laghi (specie ad ampia valenza ecologica)</i>
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	si		
				Acque ben ossigenate	si		
				Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	si		
				Presenza di macrofite	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 Telestes muticellus <i>Presente in 281 siti 14 in regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ <i>Comune</i>)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune <i>Presente</i>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥40)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura</i>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 <i>Deciso: IH < 0,2</i>	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque limpide e ben ossigenate	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ <i>Comune</i>)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune <i>Presente</i>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.

5962 <i>Protochondrostoma genei</i> <i>Presente in 117 siti in 8 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Classifica standardizzata:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (<u>≥27</u>)	km (lunghezza del corso d'acqua) <u>Classi di integrità</u>	Habitat di specie: <u>corsi d'acqua collinari a corrente vivace</u>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Nessuna: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
		Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale				
		Parametri art.17	Pressioni		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> <i>Presente in 457siti in tutte le regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (<u>≥ 1</u>)	<u>UM quantitative</u> n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (<u>≥ 1</u>)	numero	Tipologia di rifugio: <u>rifugio temporaneo a pochi metri dal confine esterno della ZSC</u> Habitat N2000 riconducibile al rifugio: -
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (<u>≥4563.5</u>)	ettari	Habitat di specie: <u>Nella ZSC può utilizzare sia aree a pascolo estensivo (ad es. presenza dell'area "Geraci") che aree ripariali (prati stabili, boschi di latifoglie, cespuglieti e boschi ripariali)</u> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <u>6210, 6520, 9160, 91E0, 91F0</u>
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <u>6210, 6520, 9160, 91E0, 91F0</u>
				Presenza di punti d'acqua	si		<u>Presenza del Fiume Ticino e di numerosissimi canali secondari</u>
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		

		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA04: Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	Le siepi e filari rappresentano importanti elementi per l'interconnessione tra i rifugi e gli ambienti di caccia. La loro rimozione comporta una riduzione degli habitat idonei per la specie	0	% rimozione siepi o filari arboreo/arbustivi	Mantenimento delle siepi e filari presenti (almeno 70 m lineari/ha). pressione media
			PA05: Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	La presenza di bovini al pascolo all'aperto costituisce una preziosa fonte di prede per la specie. Il pascolo all'aperto in pianura è una pratica quasi scomparsa.	0	% diminuzione superfici a pascolo	Nella ZSC la presenza di bovini al pascolo è stata ripristinata con un progetto virtuoso e necessita di essere mantenuta ed espansa. pressione media
			PA14: Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Oltre 2000 ha all'interno della ZSC sono utilizzati per la produzione agricola (esclusi i prati stabili) e sono poche le superfici che impiegano l'agricoltura biologica, con ampio uso di prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi per la specie	50	% superficie agricola ad agricoltura tradizionale	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 Myotis emarginatus Presente in 157 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5000)	UM quantitative n. individui	Presenza di circa 5000 adulti e 2800 giovani (anno 2023)
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: Nursery situata in finta grotta votiva di proprietà della chiesa. E' una delle più grandi nursery di questa specie in Europa. Il sito si trova a pochi metri al di fuori del confine della ZSC. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: NA
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4563.5)	ettari	Habitat di specie: Nel sito l'area di foraggiamento è costituita dalle fasce ripariali e dalle fasce ecotonali tra aree aperte e aree boschive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6520, 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6520, 9160, 91E0, 91F0
				Presenza di punti d'acqua	si		Presenza del Fiume Ticino e di numerosissimi canali secondari
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PA04: Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	Le siepi e filari rappresentano importanti elementi per l'interconnessione tra i rifugi e gli ambienti di caccia. La loro rimozione comporta una riduzione degli ambienti trofici a disposizione.	0	% rimozione siepi o filari arboreo/arbustivi	Mantenimento delle siepi e filari presenti (almeno 70 m lineari/ha). pressione media
			PA14: Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Oltre 2000 ha all'interno della ZSC sono utilizzati per la produzione agricola (esclusi i prati stabili) e sono poche le superfici che impiegano l'agricoltura biologica, con ampio uso di prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi per la specie	50	% superficie ad agricoltura tradizionale	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1324 Myotis myotis <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	UM quantitative n. celle 1x1 km	<i>Specie rilevata mediante bat detector nel 2023</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4563.5)	ettari	Habitat di specie: Nel sito foraggia potenzialmente all'interno delle aree forestali e nelle aree aperte limitrofe (prati stabili, cespuglieti) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6520, 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6520, 9160, 91E0, 91F0
				Presenza di punti d'acqua	si		Presenza del Fiume Ticino e di numerosissimi canali secondari
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA04: Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	Le siepi e filari rappresentano importanti elementi per l'interconnessione tra i rifugi e gli ambienti di caccia. La loro rimozione comporta una riduzione degli ambienti trofici a disposizione.	0	% rimozione siepi o filari arboreo/arbustivi	Mantenimento delle siepi e filari presenti (almeno 70 m lineari/ha). pressione media
			PB01: Abbandono della gestione forestale tradizionale	Nel sito non sono presenti sufficienti radure e piccole chiarie all'interno del bosco, che costituiscono habitat primario di foraggiamento per la specie	0	% diminuzione superfici di radure e chiarie all'interno del bosco	La pressione ha un impatto MEDIO
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3130 Acque stagnanti, da eustrofa a mesotrofa	<i>Mantenimento</i>	Area occupata	Superficie	//	1.86	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Callitriche palustris</i> , <i>Cyperus flavescent</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Cyperus michelianus</i> , <i>Eleocharis acicularis</i> , <i>Eleocharis ovata</i> , <i>Eleocharis palustris palustris</i> , <i>Gratiola officinalis</i> , <i>Juncus bufonius</i> , <i>Juncus bulbosus</i> , <i>Juncus tenageja</i> , <i>Ludwigia palustris</i> , <i>Ranunculus reptans</i> , <i>Ranunculus trichophyllum eradicator</i> , <i>Sparganium angustifolium</i>

ingouire a mesouire, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex nigra nigra</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Lindernia dubia</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Polygonum aviculare aviculare</i> , <i>Spergularia rubra</i>	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
				Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triuturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	13.15	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Apium nodiflorum nodiflorum</i> , <i>Berula erecta</i> , <i>Callitriche obtusangula</i> , <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Groelandia densa</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Mentha aquatica aquatica</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Nasturtium officinale</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton pectinatus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Ranunculus fluitans</i> , <i>Ranunculus trichophyllus trichophyllus</i> , <i>Sparganium emersum</i> , <i>Sparganium erectum</i> , <i>Vallisneria spiralis</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica anagallis- aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Glyceria maxima</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i>	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del Fiume Ticino risulta BUONO e quindi si può estendere tale giudizio anche ai rami laterali del corso principale dove è presente l'habitat	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ophiogomphus cecilia</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana Latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	24.68	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	65	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Alopecurus aequalis</i> , <i>Amaranthus blitum</i> , <i>Barbarea vulgaris</i> , <i>Bidens tripartita tripartita</i> , <i>Bromus sterilis</i> , <i>Chenopodium album</i> , <i>Chenopodium botrys</i> , <i>Chenopodium polyspermum</i> , <i>Cyperus difformis</i> , <i>Cyperus flavescens</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Cyperus glaber</i> , <i>Cyperus glomeratus</i> , <i>Cyperus longus</i> s.l., <i>Cyperus michelianus</i> , <i>Cyperus serotinus</i> , <i>Elymus caninus</i> , <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Epilobium parviflorum</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Galeopsis tetrahit</i> , <i>Lindernia palustris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha aquatica</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Persicaria amphibia</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Polygonum aviculare</i> , <i>Polygonum minus</i> , <i>Potentilla reptans</i> , <i>Rorippa amphibia</i> , <i>Rorippa palustris</i> , <i>Rorippa pyrenaica</i> , <i>Rorippa sylvestris</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scrophularia canina</i> , <i>Sinapis arvensis</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i> , <i>Vulpia myuros</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Juncus effusus effusus</i> , <i>Juncus inflexus</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix eleagnos</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acalypha australis</i> , <i>Amaranthus cruentus</i> , <i>Amaranthus deflexus</i> , <i>Amaranthus hybridus</i> , <i>Amaranthus powelli</i> , <i>Amaranthus retroflexus</i> , <i>Ambrosia artemisiifolia</i> , <i>Artemisia annua</i> , <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Buddleja davidii</i> , <i>Chenopodium ambrosioides</i> , <i>Cycloloma atriplicifolium</i> , <i>Cyperus microiria</i> , <i>Cyperus squarrosus</i> , <i>Cyperus strigosus</i> , <i>Digitaria ciliaris</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Echinochloa crusgalli</i> , <i>Eleusine indica</i> , <i>Eragrostis pectinacea</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Erigeron sumatrensis</i> , <i>Galinsoga ciliata</i> , <i>Galinsoga parviflora</i> , <i>Helianthus annuus</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lepidium virginicum</i> , <i>Lindernia dubia</i> , <i>Oenothera biennis aggr.</i> , <i>Panicum dichotomiflorum</i> , <i>Persicaria pennsylvanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Portulaca oleracea</i> , <i>Senecio inaequidens</i> , <i>Setaria viridis</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solanum lycopersicum</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Sorghum halepense</i> , <i>Xanthium orientale italicum</i>	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del Fiume Ticino risulta BUONO	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Ophiogomphus cecilia</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana Latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	0.4	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%		

4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex caryophyllea</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Cladonia</i> sp., <i>Cytisus scoparius</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Filago minima</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Hypnum jutlandicum</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Stachys officinalis</i> , <i>Teucrium scorodonia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Dichantheium acuminatum</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp., <i>Solidago gigantea</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Prunus spinosa</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) ed erbacee determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio-alto. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere nel medio termine il target desiderato
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive.	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio-alto. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere nel medio termine il target desiderato

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	15,41 + 3,24	ettari	superficie attuale indicata nel FS rispettivamente per l'habitat 6210* e per l'habitat 6210
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Aira caryophyllea</i> , <i>Carex caryophillea</i> , <i>Chrysopogon gryllus</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Festuca lachenalii</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Fumana procumbens</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hypochoeris glabra</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Logfia minima</i> , <i>Potentilla pusilla</i> , <i>Rumex acetosella acetosella</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i> , <i>Thymus pulegioides</i> , <i>Tuberaria guttata</i> , <i>Vulpia myuros</i> , <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Riccia cilifera</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i> , <i>Cladonia squamosa</i> , <i>Cladonia cariosa</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Attualmente l'ente gestore è a conoscenza della presenza esclusivamente di <i>Orchis morio</i> in una sola stazione a Vigevano loc. Gaezia
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Dato attualmente non disponibile
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Oenothera biennis agg.</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Opuntia humifusa</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rubus</i> sp., <i>Senecio inaequidens</i> Attualmente c'è un discreto discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare alloctone invasive (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Quercus robur</i> Attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva in particolare fanerofite (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 20).
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Rinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>Myotis myotis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron spp.</i>) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio-alto

		future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa sp.</i> , <i>Rubus sp.</i>).	≤ 20	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	76.85	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucojum vernum</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Physospermum cornubiense</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Stellaria media</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 10%) sia di rilevanza non unionale (cop > 10%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lucanus cervus</i> , <i>Osmoderma eremita</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Rinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>Myotis myotis</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
			PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 10	Cop % di Ailanthus	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	978.45	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>palustre</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucojum aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Osmunda regalis</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> , <i>Viburnum opulus</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Sycios angulatus</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 15%) sia di rilevanza non unionale (cop > 20%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Calystegia sepium</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> ,	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
				Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Altri indicatori di qualità biotica	Copertura di legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
					Presenza di legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lucanus cervus</i> , <i>Osmoderma eremita</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Rinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>Myotis myotis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) o erbaceee (<i>Lonicera japonica</i>) , che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere nel medio-lungo termine il target desiderato. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	
			PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 5	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale di <i>Ailanthus</i> o una sua copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicare suddetta specie è più realistico pensare come primo obiettivo ad un suo contenimento e ad una sua riduzione sotto il 10% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2401.14	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola odorata</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> , <i>Viola riviniana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	

91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmenion minoris</i>)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Alliaria petiolata</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Bidens tripartita tripartita</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Hemerocallis fulva</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phyllostachys viridiglaucescens</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Stellaria media</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 15%) sia di rilevanza non unionale (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Lucanus cervus</i> , <i>Osmoderma eremita</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Rinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Dryocopus martius</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere nel medio-lungo termine al target desiderato. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
			PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 5	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale di <i>Ailanthus</i> o una sua copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicare suddetta specie è più realistico pensare come primo obiettivo ad un suo contenimento e ad una sua riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
			PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del grufolamento con la conseguente rarefazione delle specie erbacee nemorali.	Impatto ridotto del cinghiale, tale da non incidere significativamente sull'habitat		La pressione ha un impatto medio. Non è possibile definire un target quantitativo

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	15 individui reintrodotti al termine dell'intervento sperimentale (valore prudenziale)	Numero di individui	Secondo i monitoraggi più recenti, la specie non è stata più ritrovata. L'ultima segnalazione (IM01) risale al 2019, con la presenza di 3 individui. Nel 2023 sono stati reintrodotti 108 individui
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	2.05	Km	La perimetrazione dell'habitat di specie è restituita in modo lineare, considerando le porzioni dei corsi d'acqua ritenute ecologicamente più idonee secondo l'ultimo monitoraggio Habitat di specie: C2.3 “Permanent non-tidal, smooth-flowing watercourses” Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 3260 “Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i> ”
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 3260
				Qualità delle acque	Assenza di inquinanti	-	Alti livelli di eutrofizzazione
				Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento agli apporti idrici stagionali necessari per lo sviluppo della specie
		Luminosità		Ombreggiamento assente o limitato	-		
			Specie aliene invasive	Assenza o presenza non significativa	-	<i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i> : competizione diretta; <i>Myocastor coypus</i> , <i>Procambarus clarkii</i> : erbivoria e modifiche delle condizioni idrologiche e dell'alveo	
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		

1415 - <i>Isoetes malinverniana</i> Segnalata in 5 siti in 2 regioni (Lombardia, Piemonte)	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Prospettive future	PA13: Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	I fertilizzanti chimici o naturali utilizzati in ambito agricolo determinano alti livelli di eutrofizzazione delle acque incompatibili per la specie.	ridotto	Livello di inquinamento delle acque	La pressione ha un impatto ALTO. Non è possibile definire un target quantitativo
			PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	Le piante esotiche invasive acquatiche (In particolare Elodea nuttallii, Lagarosiphon major) creano densi nuclei monospecifici.	≤ 5	Cop % di Elodea nuttallii, Lagarosiphon major	La pressione ha un impatto MEDIO
			PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	Gli animali esotici invasivi acquatici (Myocastor coypus, Procambarus clarkii) sono specie erbivore e possono inoltre alterare le caratteristiche idrologiche dell'alveo (in particolare la prima specie)	Impatto ridotto di Myocastor coypus, Procambarus clarkii, tale da non incidere significativamente sulla specie		La pressione ha un impatto MEDIO. Non è possibile definire un target quantitativo
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'eccessivo ombreggiamento sull'alveo da parte della vegetazione arboreo-arbustiva che si è sviluppata lungo le sponde riduce l'idoneità ecologica dell'habitat di specie.	<10	cop % di specie arboreo-arbustive lungo le sponde	La pressione ha un impatto ALTO. In genere, si tratta di alberi e arbusti esotici, ma talvolta sono presenti anche specie autoctone che contribuiscono all'ombreggiamento e quindi a ridurre l'idoneità ecologica dell'habitat di specie.
			PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	Alterazione dei corpi idrici, in particolare delle caratteristiche dell'alveo a causa delle frequenti ripuliture meccaniche	Nessuna	Alterazione dei corpi idrici dal punto di vista idrologico o morfologico da parte delle attività agricole	La pressione ha un impatto ALTO

		PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF			
Oxygastra curtisii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			IN - incentivazione	Incentivazione del mantenimento della vegetazione lungo i fossi e canali	10	km	Ente gestore		da avviare	Incentivo entro 5 anni per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali irrigui fino a fine settembre, promozione di tagli >15 cm di altezza dal suolo			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	240/KM		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; CSR		E.2.5.4			
Oxygastra curtisii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gamberi alloctoni	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii)			incarico a professionisti esterni	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	11,600		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10			
Oxygastra curtisii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	1	monitoraggio annuale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	1,500		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			
Ophiogomphus cecilia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			IN - incentivazione	Incentivazione del mantenimento della vegetazione lungo i fossi e canali	10	km	Ente gestore		da avviare	Incentivo entro 5 anni per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali irrigui fino a fine settembre, promozione di tagli >15 cm di altezza dal suolo. Vedi misura per Oxygastra curtisii			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Oxygastra curtisii		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; CSR		E.2.5.4			
Ophiogomphus cecilia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gamberi alloctoni	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero. Vedi misura per Oxygastra curtisii		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	incarico a professionisti esterni	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Oxygastra curtisii		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10			
Ophiogomphus cecilia	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	1	monitoraggio annuale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	1,500		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			
Lycaena dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PA06	Inadeguati metodi di sfalcio	IN - incentivazione	Incentivazione del mantenimento della vegetazione lungo i fossi e canali	10	km	Ente gestore		da avviare	Incentivo entro 5 anni per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali irrigui fino a fine settembre, promozione di tagli >15 cm di altezza dal suolo. Vedi misura per Oxygastra curtisii			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Oxygastra curtisii		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; CSR		E.2.5.4			
Lycaena dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PA06	Inadeguati metodi di sfalcio	IA - intervento attivo	Creazione di prati umidi di pianura allagati e di prati allagati in inverno (marcite)	1.1	ha	Ente gestore		terminata	Creazione di 11.000m2 di prati umidi di pianura allagati e di prati allagati in inverno (marcite) nel comune di Motta Visconti. Intervento effettuato dal 2017 al 2021			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	65,000	LIFE	no							
Lycaena dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Verranno effettuate sei uscite tra fine maggio e metà agosto	Ente gestore; profissioni esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	1,500		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			
Coenonympha oedippus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IN - incentivazione	Incentivi allo sfalcio del molinetto	2	ha	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 5 anni allo sfalcio triennale programmato di parte dei molinieti su superfici prestabilite a favore di Coenonympha oedippus. Lo sfalcio deve prevedere 3 interventi nell'arco di 7 anni			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	205/ha/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; CSR; fondi privati		E.2.3.8			
Coenonympha oedippus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Verranno effettuate cinque uscite tra metà giugno e metà luglio .	Ente gestore; profissioni esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	1,500		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Riqualificazione boschi umidi	12	ha	Ente gestore		terminata	Riqualificazione di boschi umidi, habitat 91E0* e 91F0, tramite interventi forestali (taglio delle alloctone e messa a dimora di alberi e arbusti). Intervento effettuato dal 2017 al 2021		L'intervento ha riguardato l'eliminazione delle specie infestanti, esotiche, o poco in sintonia con l'area di progetto: Pino strobo, Quercia rossa, Ailanto. E' stato effettuato anche un intervento di diradamento della Robinia	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	136,235	LIFE	no							
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro)			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalle normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco.	200,000		no		FONDI MINISTERO TUFF					
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	50	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saproxiliche (log pyramid e tronchi interrati)		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normativa vigente	20,000		no		Regione Lombardia; fondi privati					
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			
Osmoderma eremita	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misura per Lucanus cervus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalle normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco			no		FONDI MINISTERO TUFF					
Osmoderma eremita	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione di siti idonei per Osmoderma eremita	20	piante	Ente gestore		da avviare	Capitozzatura entro 5 anni di alberi idonei allo sviluppo di grosse cavità (es. Salix, Morus) per favorire Osmoderma eremita. Gli alberi devono essere esposti al sole, in quanto condizione necessaria affinché si crei nella cavità, ricca di rosure, il microclima idoneo alla presenza della specie			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normativa vigente	6,000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAPs		E.2.6.14			
Osmoderma eremita	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Conservazione di siti idonei per Osmoderma eremita	100%	piante idonee alla specie presenti nel sito	Ente gestore		da avviare	Marcatura permanente e conservazione di alberi dei generi Quercus, Castanea, Solix, Prunus e Malus caratterizzati da grandi cavità (volume > 10 litri) idonei a ospitare Osmoderma eremita. Gli alberi devono essere esposti al sole, in quanto condizione necessaria affinché si crei nella cavità, ricca di rosure, il microclima idoneo alla presenza della specie. L'intervento verrà effettuato entro 5 anni			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	875		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAPs		E.2.6.18			
Osmoderma eremita	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	10	trappole disposte a 50 m l'una dall'altra che intercettino gli alberi idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			IA - intervento attivo	Riqualificazione boschi umidi	12	ha	Ente gestore		terminata	Riqualificazione di boschi umidi, habitat 91E0* e 91F0, tramite interventi forestali (taglio delle alloctone e messa a dimora di alberi e arbusti). Intervento effettuato dal 2017 al 2021. Vedi misura per Lucanus cervus			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lucanus cervus			no						
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misura per Lucanus cervus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalle normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco			no		FONDI MINISTERO TUFF					
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	50	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saproxiliche (log pyramid e tronchi interrati). Vedi misura per Lucanus cervus		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lucanus cervus		no		Regione Lombardia; fondi privati					
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.1			

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Triturus camifex	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	8,000	mq	Ente gestore		terminata	Creazione di 8.000 m2 di nuove zone umide (lago eutrofico), 7.000 m2 di canneti e 8.000 m2 di lanche in comune di Motta Visconti. Intervento effettuato dal 2017 al 2021		Eliminazione di un pioppeto e realizzazione di uno scavo di 8.000 mq (lago eutrofico) e La messa a dimora di 7.000 mq di canneto, posto a margine della zona umida. Sono state inoltre riquilicate due lanche esistenti, una delle quali completamente interrita, per una superficie di ulteriori 8.000 mq.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarichi a ditta esterna	264,000	LIFE					
Triturus camifex	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di rivalutazione di un fontanile e risistemazione idraulica dell'asta	1	fontanile	Ente gestore		terminata	Realizzazione di un intervento di rivalutazione di un fontanile e risistemazione idraulica dell'asta, con riquilicazione forestale della sponda vegetata e realizzazione di nuove pozze per anfibii nel Comune di Castelnuovo. Intervento effettuato dal 2017 al 2021			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarichi a ditta esterna	19,800	LIFE					
Triturus camifex	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gamberi alloctoni	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero. Vedi misura per Oxygastra curtisii		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Oxygastra curtisii	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10	
Triturus camifex	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Anfibi ed Emys orbicularis del LIFE IP GESTIRE 2020. Gli stagni verranno realizzati all'interno di aree boscate non in continuità con i corpi idrici principali			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normativa vigente	20.000/ stagno	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAPs; fondi privati		E.2.3.11	
Triturus camifex	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% zone umide	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione. Da ripetere su più anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	1.500/anno	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.3	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	8,000	mq	Ente gestore		terminata	Creazione di 8.000 m2 di nuove zone umide (lago eutrofico), 7.000 m2 di canneti e 8.000 m2 di lanche in comune di Motta Visconti. Intervento effettuato dal 2017 al 2021. Vedi misura per Triturus camifex		Eliminazione di un pioppeto e realizzazione di uno scavo di 8.000 mq (lago eutrofico) e La messa a dimora di 7.000 mq di canneto, posto a margine della zona umida. Sono state inoltre riquilicate due lanche esistenti, una delle quali completamente interrita, per una superficie di ulteriori 8.000 mq.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarichi a ditta esterna		LIFE					
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di rivalutazione di un fontanile e risistemazione idraulica dell'asta	1	fontanile	Ente gestore		terminata	Realizzazione di un intervento di rivalutazione di un fontanile e risistemazione idraulica dell'asta, con riquilicazione forestale della sponda vegetata e realizzazione di nuove pozze per anfibii nel Comune di Castelnuovo. Intervento effettuato dal 2017 al 2021. Vedi misura per Triturus camifex			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarichi a ditta esterna		LIFE					
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di gamberi alloctoni	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambero. Vedi misura per Oxygastra curtisii		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Oxygastra curtisii	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.10	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni per con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Anfibi ed Emys orbicularis del LIFE IP GESTIRE 2020. Gli stagni verranno realizzati all'interno di aree boscate non in continuità con i corpi idrici principali. Vedi misura per Triturus camifex			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Triturus camifex	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAPs; fondi privati		E.2.3.11	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti umidi	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	1,500	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.3	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	2	stagni	Ente gestore		terminata	Creazione di 8.000 m2 di nuove zone umide (lago eutrofico), 7.000 m2 di canneti e 8.000 m2 di lanche in comune di Motta Visconti. Intervento effettuato dal 2017 al 2021. Vedi misura per Triturus camifex		Eliminazione di un pioppeto e realizzazione di uno scavo di 8.000 mq (lago eutrofico) e La messa a dimora di 7.000 mq di canneto, posto a margine della zona umida. Sono state inoltre riquilicate due lanche esistenti, una delle quali completamente interrita, per una superficie di ulteriori 8.000 mq.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarichi a ditta esterna		LIFE					
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di miglioramento ambientale e contenimento Trachemys sp.	1	intervento	Ente gestore		in corso	Interventi di riquilicazione, ampliamento e diversificazione delle zone umide; miglioramento dei siti riproduttivi; controllo e riduzione della popolazione invasiva di Trachemys ssp. dell'80% in Comune di Cassinovo e Motta Visconti.		Gli interventi prevedono la creazione di piccole spiagge rigulate dalla vegetazione e protette da recinzioni o barriere per evitare il disturbo da parte degli ungulati; aree di basking.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	incarico a ditta esterna	48,040	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; CSR; fondi privati		E.2.3.10	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento di Trachemys scripta	3	interventi	Ente gestore		da avviare	Controllo entro 5 anni delle popolazioni di Trachemys scripta, mediante sessioni periodiche di trappolaggio a vivo a favore di Emys orbicularis, sulla base delle indicazioni del "Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri" realizzato nell'ambito dell'azione A7 del LIFE IP GESTIRE 2020. Gli interventi saranno realizzati anche nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS di cui il Parco è partner.		La cattura delle testuggini aliene sarà svolta con due metodi. Si utilizzerà principalmente la metodica delle basking traps, efficace in particolare nelle aree raggiunte dove risultano assenti altri siti per la termoregolazione. In secondo luogo, oltre alle trappole galleggianti, verranno utilizzate le nasse, una metodica più efficiente per catturare le testuggini palustri in acque relativamente poco profonde (<1,5 m), insieme alle nasse modello "bertovello", costituite da due nasse a rete coniche o nasse a doppio inganno con esca. Il numero di trappole galleggianti e di nasse utilizzate in ogni stagno varierà a seconda delle dimensioni del bacino idrico. In ogni caso, verranno utilizzati non meno di 5 dispositivi in ciascuna area. Gli animali saranno messi in vasche per la detenzione temporanea per garantire un periodo di "quarantena" di almeno 2 settimane, prima della traslocazione nei centri di detenzione definitivi.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	12,000	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.2	
Emys orbicularis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% corpi idrici	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE) e secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio del Progetto LIFE URCA PROEMYS. Il monitoraggio dovrà valutare l'efficacia degli interventi effettuati		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarico a 2 professionisti esterni. Il costo è riferito alle campagne di monitoraggio nelle due ZSC coinvolte dal progetto.	6.000 /anno	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.3	
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostorditore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	120,000	Regione Lombardia					
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostorditore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	90,000	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE; fondi regionali		E.3.1.11	
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normativa vigente	5,000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.2	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci /anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio Ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva reimmissione nei tratti vocati a seconda dalla specie. L'impianto è attivo dal 2004.		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova (ottenute tramite la riproduzione artificiale) e sono accresciuti gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume, e negli ambienti laterali ritenuti idonei, migliaia di avannotti (1000 ind./rilascio) che andranno ad incrementare le popolazioni selvatiche delle varie specie a cui appartengono. Gli esemplari ittici riproduttori e parte del novellame prodotto dall'Ente sono ospitati in bacini seminaturali a Cassolnovo (PV).	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annualità e sono riconducibili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	15,000	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE		
Acipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.2
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci /anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio Ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva reimmissione nei tratti vocati a seconda dalla specie. L'impianto è attivo dal 2004. Vedi misura per Acipenser naccarii		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova (ottenute tramite la riproduzione artificiale) e sono accresciuti gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume, e negli ambienti laterali ritenuti idonei, migliaia di avannotti (1000 ind./rilascio) che andranno ad incrementare le popolazioni selvatiche delle varie specie a cui appartengono. Gli esemplari ittici riproduttori e parte del novellame prodotto dall'Ente sono ospitati in bacini seminaturali a Cassolnovo (PV).	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annualità e sono riconducibili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Acipenser naccarii	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE		
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.2
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci /anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio Ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva reimmissione nei tratti vocati a seconda dalla specie. L'impianto è attivo dal 2004. Vedi misura per Acipenser naccarii		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova (ottenute tramite la riproduzione artificiale) e sono accresciuti gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume, e negli ambienti laterali ritenuti idonei, migliaia di avannotti (1000 ind./rilascio) che andranno ad incrementare le popolazioni selvatiche delle varie specie a cui appartengono. Gli esemplari ittici riproduttori e parte del novellame prodotto dall'Ente sono ospitati in bacini seminaturali a Cassolnovo (PV).	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annualità e sono riconducibili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Acipenser naccarii	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE		
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Barbus caninus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia				Regione Lombardia	
Barbus caninus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostoridore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Barbus caninus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Adipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Chondrostoma soetta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettroscorditore	Ente Gestore; professionisti esterni	incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Chondrostoma soetta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettroscorditore	Ente Gestore; professionisti esterni	incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Chondrostoma soetta	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Adipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettroscorditore	Ente Gestore; professionisti esterni	incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettroscorditore	Ente Gestore; professionisti esterni	incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Adipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IN - incentivazione	Aumento delle superfici a filari arboreo/arbustivi in aree agricole	5	km di nuovi filari arboreo/arbustivi presenti (densità > 70 m lineari/ha)	Ente gestore		da avviare	Costituire entro 5 anni nuovi filari arboreo-arbustivi a bordo dei campi coltivati per aumentare le aree a disposizione per il foraggiamento e la continuità con le aree boscate. Le siepi dovrebbero avere sia uno strato arboreo che arbustivo e un discreto margine erbaceo incolto.		Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi alle aziende agricole e/o supporto alle aziende agricole per l'adesione agli interventi agroambientali della PAC	Ente gestore; aziende agricole operanti nel Sito	personale interno sia per l'assegnazione di incentivi sia per il supporto tecnico alla partecipazione dei bandi PAC	40,000		no			CSR	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IA - intervento attivo	Realizzazione di un articolato mosaico di habitat	2.5	ha	Ente gestore		in corso	Realizzazione di un articolato mosaico di habitat, comprendenti: un boschetto, siepi, filari, fasce boscate e prati arbustati, macchie arboree nell'ambito del progetto BIOCLIMA-TIC			Ente gestore; ditta esterna incaricata	incarico a ditta esterna	107,256		no			Regione Lombardia	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	AL - altro	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	200	ha	Ente gestore		in corso	Promozione alla conversione all'agricoltura biologica o adozione di buone pratiche per una corretta gestione degli agro-ecosistemi come da disciplinare del marchio Parco Ticino Produzione Controllata		Attivare per le aziende interessate il percorso di sensibilizzazione all'adozione di buone pratiche per un'agricoltura sostenibile	Ente gestore; aziende agricole	personale interno che si occupa della gestione del marchio e della sensibilizzazione degli agricoltori	5,000		no			CSR	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	IN - incentivazione	Incentivazione del pascolo bovino all'aperto	1	azienda agricola			in corso	Fornire incentivi ad un'azienda agricola per l'avviamento di allevamento di bovini all'aperto			Ente gestore; aziende agricole	incentivazione alle aziende interessate	5000 €/anno		no			fondi propri	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Monitoraggio in aree di foraggiamento mediante rilievo bioacustico e ricerca rifugi	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.5
Myotis emarginatus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	no	PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IN - incentivazione	Aumento delle superfici a filari arboreo/arbustivi in aree agricole	5	km di nuovi filari arboreo/arbustivi presenti (densità > 70 m lineari/ha)	Ente gestore		da avviare	Costituire entro 5 anni nuovi filari arboreo-arbustivi a bordo dei campi coltivati per aumentare le aree a disposizione per il foraggiamento e la continuità con le aree boscate. Le siepi dovrebbero avere sia uno strato arboreo che arbustivo e un discreto margine erbaceo incolto. Vedi misura per Rhinolophus ferrumequinum		Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi alle aziende agricole e/o supporto alle aziende agricole per l'adesione agli interventi agroambientali della PAC	Ente gestore; aziende agricole operanti nel Sito	personale interno sia per l'assegnazione di incentivi sia per il supporto tecnico alla partecipazione dei bandi PAC	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Rhinolophus ferrumequinum		no			CSR	
Myotis emarginatus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IA - intervento attivo	Realizzazione di un articolato mosaico di habitat	2.5	ha	Ente gestore		in corso	Realizzazione di un articolato mosaico di habitat, comprendenti: un boschetto, siepi, filari, fasce boscate e prati arbustati, macchie arboree nell'ambito del progetto BIOCLIMA-TIC. Vedi misura per Rhinolophus ferrumequinum			Ente gestore; ditta esterna incaricata	incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Rhinolophus ferrumequinum		no			Regione Lombardia	
Myotis emarginatus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	AL - altro	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	200	ha			in corso	Promozione alla conversione all'agricoltura biologica o adozione di buone pratiche per una corretta gestione degli agro-ecosistemi come da disciplinare del marchio Parco Ticino Produzione Controllata. Vedi misura per Rhinolophus ferrumequinum		Attivare per le aziende interessate il percorso di sensibilizzazione all'adozione di buone pratiche per un'agricoltura sostenibile	Ente gestore; aziende agricole	incentivazione alle aziende interessate	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Rhinolophus ferrumequinum		no			CSR	
Myotis emarginatus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Ampliamento della ZSC ad includere il sito di rifugio	1	sito di rifugio	Ente gestore		da avviare	Modifica entro 5 anni dei confini della ZSC al fine di includere l'importantissimo sito riproduttivo presente, di rilevanza nazionale ed europea, che attualmente si trova a soli 45 metri al di fuori del confine del Sito. La nursery è stata nel 2022 sottoposta ad interventi di ristrutturazione al fine di migliorare l'habitat di specie			Ente gestore; Regione Lombardia	Avviamento iter procedurale interno all'ente gestore e conseguente approvazione da parte di Regione Lombardia delle modifiche	0		no				
Myotis emarginatus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della colonia della Zelata	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio annuale della colonia della Zelata mediante conteggio all'involo e della popolazione che frequenta il Sito secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio verrà attivato entro 5 anni		Monitoraggio, oltre che al rifugio, nelle aree di foraggiamento/abbeverata e ricerca rifugi.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati con supporto della rete territoriale	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.5
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PB01	Abbandono della gestione forestale tradizionale	IA - intervento attivo	Mantenimento di radure prative all'interno delle aree forestali.	20	ha	Ente gestore		in corso	Mantenimento delle superfici prative all'interno delle aree forestali tramite accordi con azienda agricola proprietaria dei terreni			Ente gestore; azienda agricola	accordi non onerosi in essere con azienda agricola	0						
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IN - incentivazione	Aumento delle superfici a filari arboreo/arbustivi in aree agricole	5	km di nuovi filari arboreo/arbustivi presenti (densità > 70 m lineari/ha)	Ente gestore		da avviare	Costituire entro 5 anni nuovi filari arboreo-arbustivi a bordo dei campi coltivati per aumentare le aree a disposizione per il foraggiamento e la continuità con le aree boscate. Le siepi dovrebbero avere sia uno strato arboreo che arbustivo e un discreto margine erbaceo incolto. Vedi misura per Rhinolophus ferrumequinum		Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi alle aziende agricole e/o supporto alle aziende agricole per l'adesione agli interventi agroambientali della PAC	Ente gestore; aziende agricole operanti nel Sito	personale interno sia per l'assegnazione di incentivi sia per il supporto tecnico alla partecipazione dei bandi PAC	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Rhinolophus ferrumequinum		no			CSR	
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	IA - intervento attivo	Realizzazione di un articolato mosaico di habitat	2.5	ha	Ente gestore		in corso	Realizzazione di un articolato mosaico di habitat, comprendenti: un boschetto, siepi, filari, fasce boscate e prati arbustati, macchie arboree nell'ambito del progetto BIOCLIMA-TIC. Vedi misura per Rhinolophus ferrumequinum			Ente gestore; ditta esterna incaricata	incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Rhinolophus ferrumequinum		no			Regione Lombardia	
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie nella ZSC e in aree adiacenti entro 5 anni	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Rhinolophus ferrumequinum		Monitoraggio in aree di foraggiamento/abbeverata e ricerca rifugi.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Rhinolophus ferrumequinum		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE; SNAPs; CSR; fondi regionali		E.1.3.5
Sabanejewia larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettroscorditore	Ente Gestore; professionisti esterni	incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Sabanejewia larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Sabanejewia larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia		Regione Lombardia		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia		Regione Lombardia		
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Telestes muticellus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
Protochondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia		Regione Lombardia		
Protochondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siluro tramite campagne di cattura con elettrostonitore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Lethenteron zanandrei	sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Protochondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci /anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio Ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva reimmissione nei tratti vocati a seconda della specie. L'impianto è attivo dal 2004. Vedi misura per Acipenser naccarii		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova (ottenute tramite la riproduzione artificiale) e sono accresciuti gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume, e negli ambienti laterali ritenuti idonei, migliaia di avannotti (1000 ind./rilascio) che andranno ad incrementare le popolazioni selvatiche delle varie specie a cui appartengono. Gli esemplari ittici riproduttori e parte del novellame prodotto dall'Ente sono ospitati in bacini seminaturali a Cassolnovo (PV).	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annualità e sono riconducibili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	Il costo della misura è accorpato ad analoga misura per Acipenser naccarii	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE		
Protochondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0						
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletea uniflorae e/o degli Isoetes-Batrachion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	8	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare i possibili impatti futuri delle esotiche invasive, delle modifiche del regime idrologico e dei cambiamenti climatici (minacce PI01, PI03, PI05)		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1200	-	no		Fondi dell'Ente			
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	12	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare i possibili impatti futuri delle esotiche invasive, dell'ombreggiamento delle sponde e dei cambiamenti climatici (minacce PI01, PI03 e PM07)		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1800	-	no		Fondi dell'Ente			
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dello stato ecologico del corpo idrico	1	Num campagne di monitoraggio/anno	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico dello stato idrografico e biologico tramite parametri chimico-fisici (contenuto in fosforo, ossigeno, pH ecc) e biologici del corpo idrico (canale). Misura da avviare entro 5 anni		Ente Gestore, idrobiologo incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2000/campagna	-	no		Fondi dell'ente			
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	Sì		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2		Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no					
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidetion p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	10	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare i possibili impatti futuri delle esotiche invasive, delle modifiche dei regimi idrologici e dei cambiamenti climatici (minacce PI02, PI03, PI05)		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	no		Fondi dell'Ente			

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidenton p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	3	N rilievi fitosociologici da 49 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3-5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Libero professionista incaricata	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	750	-	no			fondi dell'ente	
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica della brughiera	100	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee-arbustive infestanti seguendo le Linee Guida dell'habitat 4030 redatte nell'ambito del LIFE IP GESTIRE 2020 ed in fase di redazione nell'ambito del Progetto LIFE18/NAT/17/000803 DRYLANDS. Misura da avviare entro3-5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, TIRNA, Libero proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree	3000/ha/anno	-	no			fondi dell'ente	
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Stesura di linee guida per la gestione dell'habitat	1	Linee guida	Ente Gestore		terminata	Redazione nell'ambito del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 di "Linee guida e schede tecniche per la gestione dell'habitat 4030", utile strumento per definire le modalità da attuare per una corretta gestione dell'habitat. Misura attuata nel periodo 2019-2023			Ente Gestore, ERSAF, TIRNA, Libero professionista incaricata	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a professionisti esterni seguendo le procedure previste dalla normativa vigente. Nella stesura delle linee guida è stato attivato un tavolo di confronto con l'ente gestore e TIRNA	2,000	-	no			LIFE IP GESTIRE 2020	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Libero professionista incaricata	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, fondi regionali	fondi dell'ente	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	50	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi periodici di gestione dell'habitat mediante uno sfalcio annuale per il contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee-arbustive infestanti			Ente Gestore, privati proprietari delle aree	Interventi effettuati direttamente dal proprietario su indicazione dell'ente gestore		-	no			Fondi privati	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	2	Sup in ha di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee-arbustive infestanti seguendo le Linee Guida dell'habitat 6210 redatte nel Progetto LIFE18/NAT/17/000803 DRYLANDS.			Ente Gestore, ERSAF, Ditta esterna incaricata	Affidamento ad una ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente oppure ad ERSAF (che provvede ad eseguire in amministrazione diretta gli interventi con successivo rimborso spese da parte dell'ente gestore) tramite una convenzione in essere con l'ente gestore		-	no			fondi dell'ente	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	3	Sup in ha di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di gestione dell'habitat per il contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee-arbustive infestanti in coerenza con quanto riportato nella VINCA del PAF e delle misure di conservazione sito-specifiche vigenti. Misura da avviare entro 5 anni			Privati proprietari delle aree	Interventi effettuati direttamente dai privati proprietari delle aree		-	no			Fondi privati	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			IA - intervento attivo	Miglioramento dell'habitat tramite rafforzamento floristico	2	Sup in ha di habitat	Ente Gestore		terminata	Intervento di miglioramento floristico con la messa a dimora di 50.000 piantine appartenenti a specie erbacee tipiche dell'habitat. Intervento effettuato nel periodo 2017-2021 nell'ambito del LIFE BIOSOURCE			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è stato affidato l'incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente		-	no			LIFE	
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	9	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2250	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, fondi regionali	fondi dell'ente	
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripiantumazione di specie autoctone.	70	% Superficie Habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Gli interventi selvicolturali vengono effettuati sulla base dei Piani di Assestamento Forestale Semplificato approvati dall'ente gestore e coerenti con le MdC sito-specifiche. Gli interventi di taglio e contrassegnatura sono conformi anche a quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 5 del 20/07/2007			Aziende agricole-forestali proprietarie delle aree boscate, Ditta esterna incaricata	Interventi effettuati direttamente o dalle aziende agricole-forestali proprietarie delle aree o tramite una ditta esterna incaricata. Interventi eseguiti sulla base di Piani di Assestamento Forestale Semplificato (assoggettati a VINCA da parte di Regione Lombardia) vigenti (approvati dall'ente gestore)		-	no			Fondi privati, Fondi regionali, CSR	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive dei prelievi idrici a fini irrigui			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		-	no			Fondi dell'ente, Fondi regionali specifici	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle esotiche	15	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari esemplari delle alloctone invasive. Nello specifico per Alanthus effettuare la cerniciatura sugli esemplari più maturi mentre le piante più giovani devono essere invece sradicate estraendole dal terreno, in modo da non consentire che vi rimanga una porzione di radice troppo sviluppata. Interventi specie-specifici seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, privati proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree		-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG; fondi regionali;	Fondi regionali specifici	E.2.6.9. ATTUALMENTE IL PAF NON PREVEDE QUESTA MISURA PER LA ZSC
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle esotiche	15	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Gli interventi selvicolturali vengono effettuati sulla base dei Piani di Assestamento Forestale Semplificato approvati dall'ente gestore e coerenti con le MdC sito-specifiche. Gli interventi di taglio e contrassegnatura sono conformi anche a quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 5 del 20/07/2007			Aziende agricole-forestali proprietarie delle aree boscate, Ditta esterna incaricata	Interventi effettuati direttamente o dalle aziende agricole-forestali proprietarie delle aree o tramite una ditta esterna incaricata. Interventi eseguiti sulla base di Piani di Assestamento Forestale Semplificato (assoggettati a VINCA da parte di Regione Lombardia) vigenti (approvati dall'ente gestore)		-	no			Fondi privati, Fondi regionali, CSR	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di riqualificazione dell'habitat	20	% di habitat o Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio delle fanerofite alloctone e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat. Alcuni interventi sono stati realizzati nel periodo 2017-2021 nell'ambito del Progetto LIFE TICINO BIOSOURCE e sono in corso le cure colturali.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, privati proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è stato affidato l'incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree		-	no			LIFE	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali in ottica naturalistica da avviare entro 5-8 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo le specie arboree tipiche dell'habitat. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Vivaio forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti. Acquisito da un vivaio specializzato delle piante da mettere a dimora	4000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1. ATTUALMENTE IL PAF NON PREVEDE QUESTA MISURA PER LA ZSC
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			RE - regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	SI		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			RE - regolamentazione	Prescrizioni per le richieste di rinnovo o di variante di concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico	100	% di habitat	Ente Gestore	SI		Per le richieste di rinnovo o di variante di concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico esistenti: attento esame della compatibilità delle opere con le esigenze di conservazione delle specie e degli habitat del Sito, attraverso lo strumento della Valutazione d'Incidenza. Per le opere ritenute "compatibili" aumento complessivo dei deflussi rilasciati assumendo come punto di partenza un fattore correttivo N pari a 2, con possibilità di ulteriore incremento sulla base dei risultati derivanti dal monitoraggio idrobiologico. NTA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02 PI03	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Specie native problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	14	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propeedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive e delle specie native problematiche			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3500	-	no		fondi dell'ente		
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripiantumazione di specie autoctone.	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Gli interventi selvicolturali vengono effettuati sulla base dei Piani di Assestamento Forestale Semplificato approvati dall'ente gestore e coerenti con le Mdc sito-specifiche. Gli interventi di taglio e contrassegnatura sono conformi anche a quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 5 del 20/07/2007			Aziende agricole-forestali proprietarie delle aree o tramite una ditta esterna incaricata. Privati proprietari, Ente Gestore, Forestale incaricato	Per circa l'80% della superficie gli interventi selvicolturali vengono effettuati sulla base dei Piani di Assestamento Forestale (assoggettati a VINCA da parte di Regione Lombardia) vigenti (approvati dall'ente gestore) dalle aziende agricole-forestali proprietarie delle aree o tramite una ditta esterna incaricata. Per il restante 20% della superficie l'ente gestore, su istanza dei privati proprietari dei fondi, rilascia agli stessi le autorizzazioni di taglio bosco corredata da pialdella di martellatura indicante il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dall'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti arborei da sottoporre all'abbattimento.	3.000/anno (per incarico forestale), N.d. (per gli interventi di taglio)	-	no		Fondi privati, Fondi regionali, CSR		
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripiantumazione di specie autoctone.	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Eliminazione specie esotiche e sostituzione con specie autoctone entro 5-10 anni. Nel caso specifico di Robinia pseudoacacia intervenire con cernatura oppure lasciare gli esemplari alla evoluzione naturale (al più si potranno prevedere diradamenti molto contenuti), favorendo però la ripresa dell'habitat potenziale con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di ripulitura dell'esistente per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia" -			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	15000/ha	-	no		Fondi dell'ente o fondi regionali		
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI03	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Sus scrofa	200	Numero individui prelevati all'anno all'interno della ZSC	Ente Gestore		in corso	Riduzione della popolazione di Sus scrofa all'interno della ZSC e quindi anche sull'habitat tramite un programma di contenimento della specie			Ente Gestore, Guardiaparco, Selecontrollori	L'ente gestore effettua l'attività tramite i guardiaparco supportati dai selecontrollori	N.d.				Fondi dell'ente		
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PI01 PI02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	10	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali in ottica naturalistica entro 5-10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la rimozione della quercia. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Vivaio forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti. Acquisito da un vivaio specializzato delle piante da mettere a dimora	4000/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1. ATTUALMENTE IL PAF NON PREVEDE QUESTA MISURA PER LA ZSC
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sul deperimento della farnia	25	Copie di individui di Quercus robur	Ente Gestore		terminata	Indagine su 25 coppie di Quercus robur (sana/deperiente) col fine di comprendere la relazione tra le risposte a stress climatici e biotici e le caratteristiche genetiche individuali della specie. L'obiettivo generale consiste quindi nell'acquisire conoscenze cruciali per la comprensione delle cause e dei meccanismi alla base della diffusione del deperimento. Tutte le attività svolte nel periodo 2020-2023 rientrano nel progetto denominato "Deperimento della quercia nei boschi pianiziali: studio multidisciplinare per la selezione di risorse genetiche resistenti" (Acronimo: RESQ).			Ente Gestore, Università, CNR	Progetto proposto da Università e CNR e finanziato da Regione. Le attività sono state svolte dai partner di progetto, l'ente gestore ha interagito in qualità di conoscitore dei siti	2100/coppia	-	no		Fondi regionali		
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			RE - regolamentazione	Regolamentazione finalizzata ad incrementare la necromassa legnosa a terra e in piedi	80	% Superficie Habitat	Ente gestore	SI		Nei boschi soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno 32 m³/ha di legno morto o marcescente, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti e quelli di lotta fitosanitaria obbligatoria, da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore. Laddove sia compatibile, è auspicabile che tale valore soglia si attesti su 64 m³/ha (che indica il raggiungimento della massima ricchezza di coleotteri saprofilici); è opportuno assicurarsi che in bosco siano disponibili tutte le tipologie di legno morto, in particolare è stata rilevata l'importanza delle coppie, come habitat idoneo per i coleotteri saprofilici; dove sia previsto prelievo di legno morto, questo dovrebbe essere indirizzato verso le tipologie di diametro inferiore a 22 cm. In tutti i boschi, gli alberi da destinare all'invecchiamento indefinito sono scelti tra i soggetti dominanti di maggior diametro e di specie autoctone. Prescrizioni inserite tra le NTA dei PAFs vigenti			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA13 PA21 PI01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura Specie aliene invasive di rilevanza unionale	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	100	Individui della specie nella ZSC	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio annuale della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Armigaglio S., Brusa G., 2018). Monitoraggio non solo propeedeutico alla redazione del report art. 17 ma finalizzato a verificare gli effetti positivi di rafforzamento e/o miglioramento dell'habitat di specie			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500 euro/anno	-	no		Fondi dell'ente		
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA13 PA21 PI01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi di reintroduzione della specie	almeno 15 individui	n. minimo individui attecchiti e maturi in 10 anni (valore prudenziale)	Ente Gestore		terminata	Interventi di reintroduzione sperimentale della specie previa verifica delle aree idonee il 17 Novembre 2023. In particolare sono stati messi a dimora 5 vasi contenenti in tutto 108 piante di Isoetes nei due tratti individuati di Roggia Magna e Roggia Castellana.			Università di Pavia	Attività eseguita direttamente dal personale dell'Università	N.d.	-	no		LIFE IP GESTIRE 2020		
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA13 PA21 PI01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura Specie aliene invasive di rilevanza unionale	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	100	% della popolazione reintrodotta	Ente Gestore		in corso	Monitoraggio periodico della popolazione sulla base di un progetto di reintroduzione sperimentale di Isoetes malinverniana sviluppato dall'Università di Pavia.			Università di Pavia	Attività eseguita direttamente dal personale dell'Università	N.d.	-	no		LIFE IP GESTIRE 2020		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA13 PA21 PI01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	interventi di rafforzamento della specie	almeno 15 individui	n. minimo individui attecchiti e maturi in 10 anni (valore prudenziale)	Ente Gestore		da avviare	Interventi di rafforzamento della specie previa verifica delle aree idonee da attuare entro 3-5 anni sulla base di un progetto di reintroduzione sperimentale di Isoëtes malinverniana sviluppato dall'Università di Pavia. Attualmente non è definibile il numero esatto di individui che verranno utilizzati per il rafforzamento.			Ente Gestore, Università di Pavia, CFA	Gli interventi verranno effettuati dal partneriato coinvolto nell'accordo di collaborazione e firmatario della convenzione	7000/anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE		E.2.8.19
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PI01	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle piante alloctone invasive di rilevanza unionale	100	% della superficie dell'habitat di specie	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle piante esotiche invasive. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia". Misura da attuare entro 3-5 anni			Ente Gestore, Regione Lombardia, ERSAF, Università di Pavia, CFA, Consorzio di bonifica Est-Sesia	Gli interventi verranno effettuati dal partneriato coinvolto nell'accordo di collaborazione e firmatario della convenzione	2500/anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.17
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PI01	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle specie animali alloctone invasive di rilevanza unionale	100	% della superficie dell'habitat di specie	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie animali esotiche invasive. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia". Misura da attuare entro 5 anni			Ente Gestore, Regione Lombardia, ERSAF, Università di Pavia, CFA, Consorzio di bonifica Est-Sesia	Gli interventi verranno effettuati dal partneriato coinvolto nell'accordo di collaborazione e firmatario della convenzione	3000	-	no		Fondi regionali specifici		
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi localizzati di contenimento dell'ombreggiamento spondale	100	% della superficie dell'habitat di specie	Consorzio Est Sesia / Ente Gestore		da avviare	Intervento di taglio di alcuni esemplari arboreo-arbustivi (prediligendo comunque eventuali specie alloctone e nel caso non bastasse, occorre valutare l'intervento anche su specie autoctone) presenti lungo le sponde dei corpi idrici più idonei alla specie. L'intervento deve essere effettuato entro 5 anni dando priorità laddove la qualità dell'habitat è relativamente migliore o è stata migliorata			Ente Gestore, Consorzio Est Sesia, Ditta esterna incaricata	Interventi che verranno effettuati direttamente dal Consorzio nell'ambito degli interventi di manutenzione delle sponde	N.d.				Fondi privati e pubblici		
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA13 PA21	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Tutela di Isoetes malinverniana	100	% della superficie dell'habitat di specie	Ente Gestore	SI		In presenza accertata della specie, è vietato: 1) qualsiasi intervento che alteri i livelli idrici o la naturalità delle sponde dei corsi d'acqua che ospitano la specie, fatti salvi gli interventi in grado di migliorare l'idoneità dell'ambiente alla specie stessa; 2) realizzare interventi che comportano aumento della torbidità e della sedimentazione di limi sul fondale; 3) immissione diretta o indiretta di sostanze inquinanti nelle acque NTA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Consorzio di bonifica Valdesa, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	no					
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si			AL - altro	Accordo tra enti territoriali e scientifici per la sperimentazione in campo dedicata alla conservazione della specie	1	Accordo	Ente Gestore		in corso	Accordo tra enti territoriali e scientifici per la sperimentazione in campo dedicata alla conservazione della specie. Oggetto della convenzione è l'intervento sperimentale di reintroduzione di circa 100 esemplari di Isoëtes malinverniana in luogo idoneo, individuato dall'Università e concordato con ERSAF, Consorzio, Parco, CFA, RL. La modalità della reintroduzione è indicata dall'Università coerentemente con il protocollo redatto con l'Azione C18 del progetto Life IP Gestire 2020.		1) L'Università si impegna a monitorare i tratti di canale ove è stata reintrodotta la pianta e a elaborare un rapporto descrittivo dello stato di conservazione dei popolamenti messi a dimora per i successivi due anni; 2) Il Consorzio si impegna ad eseguire la corretta manutenzione del tratto di canale in cui verrà messo a dimora il popolamento di Isoëtes malinverniana, ad intervenire tempestivamente qualora vi siano delle segnalazioni da parte dell'Università e ad informare i frontisti della presenza della specie; 3) Il Consorzio si impegna a recepire le Linee Guida sulla manutenzione dei tratti di canali ove si è riscontrata la presenza di esemplari Isoëtes malinverniana; 4) Il Parco si impegna a collaborare in merito alle eventuali procedure autorizzative e a fornire supporto con proprie strutture o con personale o GEV, laddove necessario, alle operazioni logistiche, di monitoraggio e di intervento; a prevedere l'eventuale aggiornamento delle misure di conservazione sulle specie in relazione ai risultati conseguiti; 5) Il CFA si impegna a fornire tutto il necessario supporto scientifico e a coordinare la trasmissione/recepimento dei dati raccolti dal progetto sulla specie, in relazione ai risultati conseguiti, ai fini dell'aggiornamento della banca dati dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità	Ente Gestore, Regione Lombardia, ERSAF, Università di Pavia, CFA, Consorzio di bonifica Est-Sesia	Convenzione tra enti territoriali e scientifici firmata nel 2023 e di durata biennale 2024-2025	N.d.	-	no		Fondi Regionali, Fondi dell'Ente, LIFE IP GESTIRE 2020		
1415 - Isoetes malinverniana	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si			AL - altro	Accordo tra enti territoriali e scientifici per la sperimentazione in campo dedicata alla conservazione della specie	1	Linee guida	Ente Gestore		in corso	Stesura delle Linee Guida sulla manutenzione dei tratti di canali col fine di preservare la specie attraverso una gestione idonea			Università di Pavia	L'attività di redazione viene svolta direttamente dal personale dell'Università	N.d.	-	no		LIFE IP GESTIRE 2020		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misura PAF
PD - programma didattico	Allestimento di percorsi didattici	1	percorso	Ente gestore		terminata	Allestimento, nel 2021, di un percorso didattico tematizzato sui diversi habitat del centro Parco Geraci			Ente gestore; ditta esterna incaricata	incarico a ditta esterna	15,000			E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE TICINO BIO SOURCE		E.1.5.3
PD - programma didattico	Attività di educazione ambientale	10	Numero di iniziative di educazione ambientale attivate	Ente gestore		in corso	Attività di educazione ambientale che coinvolgono le scuole (cicli di lezioni in classe e/o visite guidate, materiale didattico) e realizzazione di interventi per facilitare la fruizione dell'area anche mediante iniziative specifiche rivolte al pubblico.			Ente Gestore, Guide naturalistiche incaricate	L'attività verrà svolta da guide naturalistiche incaricate dall'ente gestore tramite appositi bandi	10,000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE, SNAPs, fondi regionali		E.1.5.4
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'utilizzo di prodotti chimici in agricoltura	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		Divieto di diserbo chimico e lotta fitosanitaria lungo le strutture vegetali lineari (siepi e filari) e le fasce tampone. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0						
RE - regolamentazione	Regolamento per la gestione della vegetazione spondale lungo la rete irrigua	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		- divieto di eseguire gli interventi nel periodo 15 aprile - 15 luglio; - interventi di sfalcio su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali; - divieto di taglio della vegetazione lungo tutte le sponde interne (verso gli habitat) dei canali che confinano con ontaneti e saliceti; - divieto di effettuare diserbo chimico lungo le sponde di corsi d'acqua; - divieto di effettuare pirodiserbo lungo le sponde di corsi d'acqua; - conservazione in loco il 30% del materiale sfalcato lungo le sponde dei corsi d'acqua (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0						
RE - regolamentazione	Tutela delle zone umide e degli ambienti acquatici	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	Definizione di specifiche Norme di Gestione da condividere con gli Enti territorialmente competenti (Comuni, AIPO, Consorzi di Bonifica, Società di depurazione, ATO e Province) per la riqualificazione della risorsa idrica e la tutela degli ecosistemi annessi. Specifiche norme saranno inoltre condivise con la Regione Piemonte per la gestione sinergica dei SIC in contatto attraverso il fiume Ticino (SIC piemontese IT1150001 Valle del Ticino). VALUTARE LA MISURA INDICATA nella DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Enti territorialment e competenti	Approvazione di una norma specifica condivisa entro 10 anni e successiva verifica del rispetto della stessa	0	-	no				
RE - regolamentazione	Disposizioni previste per la ZPS	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Nella ZSC si applicano tutte le disposizioni di cui alla DGR 8/9275 - 08/04/2009 e s.m.i., Allegato A (Divieti, obblighi e ulteriori disposizioni per tutte le tipologie di ZPS insistenti sul territorio lombardo) e Allegato C (Divieti, obblighi, regolamentazioni e ulteriori disposizioni per ciascuna tipologia ambientale) per gli "ambienti fluviali" e "ambienti agricoli" di cui alla ZPS IT2080301 Boschi del Ticino, parzialmente sovrapposta alla ZSC. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
RE - regolamentazione	Disposizioni previste come NTA del PTC del Parco Regionale	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Nell'area di sovrapposizione della ZSC con il Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino e con il Parco Naturale della Valle del Ticino sono applicate le Norme di Attuazione ed i Regolamenti disposti dai rispettivi Piani Territoriali di Coordinamento. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di modifica dell'ambiente fluviale e regime idrico	100	Sup % degli habitat 3130, 3260, 3270, 91E0*	Ente Gestore	Si		E' vietata la realizzazione di nuove infrastrutture che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione, e previa Valutazione di Incidenza che tenga conto dell'effetto cumulativo con le altre opere esistenti ed in progetto, delle opere idrauliche finalizzate: alla difesa del suolo; alle derivazioni d'acqua superficiali destinate all'approvvigionamento idropotabile o ad uso idroelettrico con potenza nominale di concessione non superiore a 50 kW e potenza installata inferiore a 150 kW; alle derivazioni d'acqua superficiali destinate all'approvvigionamento ad uso idroelettrico per eventuali concessioni idroelettriche cumulative, a servizio di strutture ricettive e agricole, con valore di potenza pari al fabbisogno complessivo delle diverse strutture servite e condizionate all'interramento delle relative linee di alimentazione. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
RE - regolamentazione	Prescrizioni per il contenimento delle esotiche a carattere infestante	100	Sup % degli habitat forestali	Ente Gestore	Si		Il taglio e l'estirpazione esclusivamente manuale o con mezzi manuali delle specie esotiche a carattere infestante, dannose per la conservazione della biodiversità e riportate nell'allegato B del RR 05/2007, è permesso tutto l'anno senza presentazione di istanza ai sensi degli articoli 6, 7, 8 e 9. È obbligatoria la rinnovazione artificiale, con le modalità di cui all'articolo 25 del RR 05/2007, nel caso in cui, a seguito delle estirpazioni delle specie esotiche a carattere infestante, si formino aree completamente prive di vegetazione arborea o arbustiva di superficie superiore a 400 metri quadrati. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
RE - regolamentazione	Impiego esclusivo di materiale vegetale autoctono	100	Sup % degli habitat forestali	Ente Gestore	Si		Impiego esclusivo di materiale vegetale autoctono per la gestione degli ambienti naturali e seminaturali, gli interventi di riqualificazione ambientale (recupero di cave, discariche o aree dismesse, opere di ingegneria naturalistica, di compensazione ecologica, di rinaturazione e riqualificazione floristica e vegetazionale), per i miglioramenti ambientali quali la piantumazione di siepi o alberature, per interventi di ripristino di corpi idrici e simili. Nella scelta delle specie autoctone, certificate ai sensi del D.Lgs 386/03 e del D.Lgs 214/05, si dovrà tener conto delle eventuali restrizioni fitosanitarie, per l'area d'intervento, legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	% Sup boscata della ZSC All'interno dei PAFS	Ente Gestore	Si		NTA dei PAFs vigenti Nel corso delle attività selvicolturali, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni: - È fatto divieto di abbattere piante che presentino cavità (anche di modesta entità), con fori di nidificazione di picidi, o che rechino evidenti segni di nidificazione di altre specie ornitiche. Nel caso essi costituiscano un reale pericolo per l'incolumità pubblica, potranno essere tagliati, ovvero posti in sicurezza eliminando la chioma o troncando il fusto ad una altezza tale da non rappresentare pericolo, conservando però al contempo le loro potenzialità verso l'ornitofauna nidificante. - Per favorire la conservazione dei chiroterri, gli alberi da rilasciare devono essere scelti in base alla presenza di cavità realizzate dai picchi per la nidificazione e di fessure profonde causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici, lembi di corteccia sollevata, fori di uscita di grossi insetti xilofagi o cavità di altra origine naturale che abbiano dimensione pari ad almeno 15 millimetri; ove possibile il rilascio dovrà essere garantito con la costituzione di isole di invecchiamento, in cui concentrare gli alberi ad invecchiamento indefinito di cui all'art. 24 del r.r. 5/2007, da scegliere eventualmente in aree poco raggiungibili con i mezzi di esbosco, e di dimensioni proporzionali alla dimensione della particella (possibilmente il 5% della superficie totale, comunque non meno del 2% della superficie totale) - Nei boschi soggetti ad utilizzazione è fatto obbligo di lasciare almeno 32,04 m3/ha di legno morto o marcescente, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti e quelli di lotta fitosanitaria obbligatoria, da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore. Qualora sia possibile, è auspicabile che tale valore soglia si attesti su 64,09 m3/ha (valore rilevato in concomitanza con la massima ricchezza di coleotteri saproxilici). - È opportuno assicurarsi che in bosco sia disponibile il legno morto in tutte le tipologie, in particolare è sottolineata l'importanza delle ceppaie, come habitat idoneo per i coleotteri saproxilici; dove sia previsto l'esbosco di legno morto, questo dovrebbe essere indirizzato verso le tipologie di diametro inferiore a 22 centimetri. - In tutti i boschi, gli alberi da destinare all'invecchiamento indefinito sono scelti tra i soggetti dominanti di maggior diametro e di specie autoctone; - In tutti i boschi è obbligatorio il rispetto del sottobosco e non possono essere effettuate ripuliture dal 1 marzo al 31 luglio, salvo che: a) per garantire la sicurezza del cantiere durante l'esecuzione di attività selvicolturali; b) per accertate esigenze di prevenzione degli incendi; c) nei boschi intensamente fruiti, di cui all'articolo 63. - In tutti i boschi è obbligatorio il rilascio delle specie arboree o arbustive considerate rare o sporadiche in base a specifici elenchi			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				

						<p>predisposti dalla Giunta regionale in attuazione della legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 (Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea);</p> <p>- In tutti i boschi è obbligatorio contrastare la diffusione delle specie esotiche a carattere infestante indicate nell'articolo 52 del r.r. 5/2007 mediante il taglio o estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio selvicolturale;</p> <p>- In tutti i boschi è obbligatorio, durante le attività selvicolturali, adottare le tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi o corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea nemorale protetta;</p> <p>- In ragione delle particolari condizioni dei boschi in assestamento e al fine di garantire la sicurezza del Personale che opera l'abbattimento e l'esbosco del legname, è auspicabile l'utilizzo di mezzi cingolati per l'esecuzione del cantiere forestale. Qualora si adotti tale soluzione dovrà essere sottoposta all'Ente Gestore nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 apposita istanza di autorizzazione in cui deve essere specificata la richiesta di utilizzo di tali mezzi, evidenziando il minor impatto derivante da tale scelta rispetto ai mezzi gommati.</p> <p>- L'esbosco di legname o di altri materiali a strascico avviene per via aerea, per mulattiere, sentieri, viabilità agro-silvo-pastorale, condotte, canali di avvallamento oppure attraverso parti di bosco prive di flora nemorale rara o sporadica;</p>												
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--